



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI
UFFICIO PATRIMONIO, GARE E CONTRATTI

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO PATRIMONIO GARE E CONTRATTI

DETERMINA A CONTRARRE

Servizio di adesione alla Piattaforma Amazon business per soddisfare le esigenze di acquisto della Presidenza del Consiglio dei ministri

VISTO il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante: “Nuove disposizioni sull’Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modificazioni;

VISTO il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato” e successive modificazioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante: “Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante: “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante: “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante: “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo del 6 settembre 2011 n. 159 contenente: “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’11 febbraio 2025, di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027, registrato dalla Corte dei conti in data 10 marzo 2025 – reg. n. 646, e, in particolar modo, il Paragrafo 2.3.6.1, relativo alle misure specifiche di prevenzione del rischio corruttivo nei contratti pubblici;

VISTO il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 14 gennaio 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante: “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 18 luglio 2016, visto e annotato presso l’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al n. 1520/2016 in data 18 luglio 2016, registrato alla Corte dei conti in data 20 luglio 2016 – reg. n. 1976, concernente l’organizzazione del Dipartimento per i servizi strumentali, ed in particolare l’istituzione dell’Ufficio patrimonio, gare e contratti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 ottobre 2022, con il quale è stato conferito al Pres. Carlo Deodato l’incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, registrato alla Corte dei conti al n. 2649 del 27 ottobre 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2022, registrato alla Corte dei conti con n. 3129 in data 09 dicembre 2022, con il quale è stato conferito all’Avv. Pompeo Savarino l’incarico di Capo Dipartimento per i servizi strumentali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell’11 gennaio 2023, con il quale, a decorrere dal 02 gennaio 2023, all’Avv. Pompeo Savarino è delegata l’adozione dei provvedimenti di competenza del Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTO l’art. 2 del predetto decreto del Segretario generale, con il quale, a decorrere dal 2 gennaio 2023, all’Avv. Pompeo Savarino sono assegnate in gestione le risorse finanziarie, iscritte per l’esercizio 2023 e per gli esercizi finanziari successivi, salvo espressa revoca, unitamente ai relativi poteri di spesa, per importi non superiori a € 500.000,00 (IVA esclusa), sui capitoli di cui all’elenco allegato al medesimo decreto ed appartenenti al centro di responsabilità 1 “*Segretariato generale*” della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati a carico degli stessi capitoli di bilancio a seguito di provvedimenti amministrativi e/o normativi, e sono stati altresì delegati gli atti esecutivi, anche per spese superiori all’importo di € 500.000,00 (IVA esclusa), relativi a contratti e convenzioni già approvati, concernenti la gestione dei sopracitati capitoli di bilancio;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 14 aprile 2025, in corso di registrazione, con il quale è stato conferito al Cons. Gabriella Salone l’incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell’Ufficio patrimonio, gare e contratti, nell’ambito del Dipartimento per i servizi strumentali, a decorrere dalla data del 14 aprile 2025;

VISTO il decreto in data 28 aprile 2025, visto e annotato presso l’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al n. 1417/2025 in data 29 aprile 2025, con il quale il Capo Dipartimento dei servizi strumentali della Presidenza del Consiglio dei ministri, Avv. Pompeo Savarino, ha delegato al Cons. Gabriella Salone, dirigente di livello generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’adozione dei provvedimenti concernenti l’avvio e la gestione delle procedure, delle attività negoziali e gli impegni delle risorse finanziarie a valere sui capitoli di spesa iscritti nel C.R. 1 “*Segretariato generale*” – 1.1.1, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati nel corso dell’esercizio finanziario a seguito di provvedimenti amministrativi o normativi sui medesimi capitoli;

VISTO il comma 1 dell'art. 2 del suindicato decreto che prevede che la delega di cui all'articolo 1 è attribuita per spese di importo non superiore a euro 140.000,00 (IVA esclusa), in relazione ai capitoli di spesa concernenti l'esercizio delle funzioni di cui al medesimo articolo;

VISTO il comma 2 dell'art. 2 del suindicato decreto che prevede che al Cons. Gabriella Salone siano delegati, altresì, gli atti esecutivi, compresi gli ordini di pagare, anche per spese superiori all'importo di euro 140.000,00 (IVA esclusa), relativi a contratti e convenzioni già approvati, concernenti la gestione dei capitoli di bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 del presente decreto;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2025, registrato alla Corte dei conti con n. 1803 in data 07 luglio 2025, con il quale è stato conferito all'arch. Rossano Larcinese l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del servizio gare e contratti, dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti, nell'ambito del Dipartimento per i servizi strumentali, a decorrere dalla data del 17 giugno 2025;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO l'art. 25 del d.lgs 36/2023 (Codice) secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26 del Codice;

TENUTO CONTO che la Presidenza del Consiglio dei ministri si avvale per le procedure negoziali della Piattaforma Appalti&Contratti e-Procurement;

VISTO il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2025 e il bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027, in particolare il capitolo 187 relativo a "*Acquisto di beni di consumo e di servizi strumentali al funzionamento degli uffici ed alle esigenze istituzionali e di decoro delle autorità politiche presenti presso le sedi della presidenza del consiglio dei ministri*"; il capitolo 902 relativo a "*Acquisto di arredi di ufficio, di rappresentanza, di apparecchiature nonché restauro arredi*"; il capitolo 910 relativo a "*Spese per lo sviluppo delle infrastrutture di reti informatiche, di telecomunicazione e radiotelevisione; per l'acquisto dei relativi apparati inclusi le centrali telefoniche, terminali e apparati multimediali*";

VISTI i PNI n. 2930 dell'importo pari ad € 54.900,00 sul capitolo n. 187; n. 2932 dell'importo pari ad € 27.450,00 sul capitolo 902; n. 2933 dell'importo pari ad € 27.450,00 sul capitolo 910;

CONSIDERATO che il Dipartimento per i servizi strumentali provvede a soddisfare le esigenze funzionali e organizzative dei Dipartimenti e degli Uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la necessità di aderire alla Piattaforma Amazon business che consente di acquistare prodotti rientranti nelle seguenti aree merceologiche:

1. fotografia e ottica, con riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti categorie di cui al Vocabolario Comune sugli Appalti: apparecchiature fotografiche (cpv: 38650000-6), macchine fotografiche (cpv: 38651000-3), lenti per macchine fotografiche (cpv: 38651100-4), corpi di apparecchi fotografici (cpv: 38651200-5), macchine fotografiche digitali (cpv: 38651600-9);

2. audio e video, con riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti categorie di cui al Vocabolario Comune sugli Appalti: apparecchiature audiovisive e televisive (cpv: 32320000-2), apparecchiature audiovisive (cpv: 32321200-1) parti di apparecchiature audio e video (cpv: 32350000-1), accessori di apparecchiature audio e video (cpv: 32351000-8), accessori per attrezzature audio (cpv: 32351300-1), materiale audiovisivo (cpv: 32321300-2);

3. libri e pubblicazioni, con riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti categorie di cui al Vocabolario Comune sugli Appalti: libri, opuscoli e pieghevoli (cpv: 22100000-1), libri stampati (cpv: 22110000-4), libri di testo (cpv: 22112000-8), libri per biblioteca (cpv: 22113000-5), dizionari, mappe, libri di musica ed altri libri (cpv: 22114000-2);
4. ferramenta, con riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, al seguente codice di cui al Vocabolario Comune sugli Appalti: cpv 44316000-8;
5. consumabili da copia/stampa, con riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti categorie di cui al Vocabolario Comune sugli Appalti: cartucce di toner (cpv: 30125100-2), cartucce di inchiostro (cpv: 30192113-6), cancelleria (30192700-8), articoli di cancelleria ed altri articoli di carta (cpv: 30199000-0), articoli di cancelleria stampati, esclusi i moduli (cpv: 30199700-7);
6. carta, con riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla seguente categoria di cui al Vocabolario Comune sugli Appalti: carta da stampa (cpv: 30197630-1);
7. piccoli e grandi elettrodomestici, con riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti categorie di cui al Vocabolario Comune sugli Appalti: elettrodomestici (cpv: 39710000-2), parti di elettrodomestici (cpv: 39716000-4);
8. arredi per ufficio e complementi di arredi, con riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti categorie di cui al Vocabolario Comune sugli Appalti: arredi ed attrezzature varie (cpv: 39150000-8), arredi per sala conferenza (cpv: 39153000-9), arredi per biblioteca (cpv: 39155000-3), arredi interni per edifici (cpv: 44115800-7), riloghe e tende (cpv: 44115810-0);
9. prodotti informatici, periferiche e accessori, con riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti categorie di cui al Vocabolario Comune sugli appalti apparecchiature informatiche e forniture (cpv: 30200000-1), apparecchiature informatiche (cpv: 30230000-0), apparecchiatura informatica varia (cpv: 30236000-2), e comunque necessari per le esigenze funzionali delle sedi della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'art.15 del d.lgs. n.36/2023, in particolare il comma 1, il quale dispone che “*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*”;

VISTO l'Allegato I.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, rubricato “*Attività del RUP*”, che elenca i requisiti e le competenze del RUP necessari ai fini della nomina;

CONSIDERATO che l'arch. Rossano Larcinese - coordinatore del Servizio gare e contratti presso il Dipartimento per i servizi strumentali – Ufficio patrimonio, gare e contratti, ai fini dell'espletamento delle funzioni di RUP, è in possesso dei requisiti di adeguata competenza e specifica professionalità richiesti dalla citata normativa vigente;

CONSIDERATA la necessità di affiancare al suddetto RUP un supporto amministrativo individuato nella figura della dott.ssa Maria Gaviano in servizio presso il Dipartimento per i servizi strumentali, Ufficio patrimonio gare e contratti, Servizio gare e contratti;

CONSIDERATO che l'arch. Rossano Larcinese e la dott.ssa Maria Gaviano sono in possesso dei prescritti requisiti di adeguata competenza e specifica professionalità, richiesti dalla vigente normativa e, in particolare, dall'art. 15 comma 6 del d.lgs. n.36/2023 nonché dall'Allegato I.2 al medesimo decreto e dall'art. 114, comma 10, del d.lgs. n.36/2023 nonché dall'Allegato II.14 al medesimo decreto;

ACQUISITA la dichiarazione sull'assenza di conflitti di interessi da parte dell'arch. Rossano Larcinese;

RAVVISATA per tutto quanto sopra rappresentato, la necessità di procedere alla nomina del responsabile unico del progetto e del supporto amministrativo al RUP come sopra individuata.

CONSIDERATO che si intende stipulare con l'operatore economico un contratto a consumo, prevedendo un massimale contrattuale di un importo pari a euro 135.000,00 iva esclusa, con durata biennale (per un importo pari a € 90.000,00 iva esclusa) e opzione di rinnovo per un ulteriore anno (per un importo pari a € 45.000,00 iva esclusa), senza che la Presidenza del Consiglio dei ministri sia obbligata ad un utilizzo minimo dei predetti importi nell'arco temporale indicato e che, pertanto, verranno corrisposti al fornitore i soli importi riferiti ai singoli ordinativi di fornitura che verranno di volta in volta congruiti dal RUP;

ACCERTATO, da una verifica sul portale AcquistinretePA, che non sono attive convenzioni CONSIP nello specifico settore necessario alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

RITENUTO di procedere con la piattaforma Appalti&Contratti e-Procurement ad affidare alla Società Amazon Business Eu Sarl, con sede legale secondaria in Viale Monte Grappa, 3/5 20124 Milano (MI), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 36/2023 l'appalto emarginato;

PRESO ATTO che le condizioni generali di contratto, i termini e le condizioni di utilizzo della Piattaforma Amazon business sono predeterminate unilateralmente dal fornitore, avendo la Presidenza del Consiglio dei ministri la sola possibilità di aderire alle stesse e che, pertanto, il contratto in argomento si perfeziona con l'accettazione dei predetti atti da parte Presidenza del Consiglio dei ministri;

PRESO ATTO che la Società Amazon Business Eu Sarl è in grado di garantire le prestazioni di cui necessita la Presidenza del Consiglio dei ministri secondo i tempi attesi e a prezzi ritenuti concorrenziali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO il valore dell'appalto, la natura delle prestazioni e la verificata solidità della Società, stante la remota possibilità che un inadempimento che possa verificarsi in sede di esecuzione contrattuale ed arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante, si ritiene di non richiedere all'Operatore economico la produzione della cauzione definitiva, ai sensi di quanto previsto agli artt. 53, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che il finanziamento dell'affidamento di cui trattasi è assicurato con i fondi a disposizione del capitolo 187 relativo a *“Acquisto di beni di consumo e di servizi strumentali al funzionamento degli uffici ed alle esigenze istituzionali e di decoro delle autorità politiche presenti presso le sedi della presidenza del consiglio dei ministri;* del capitolo 902 relativo a *“Acquisto di arredi di ufficio, di rappresentanza, di apparecchiature nonché restauro arredi;* del capitolo 910 relativo a *Spese per lo sviluppo delle infrastrutture di reti informatiche, di telecomunicazione e radiotelevisione; per l'acquisto dei relativi apparati inclusi le centrali telefoniche, terminali e apparati multimediali* del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2025-2027 secondo il criterio dell'impegno pluriennale ad esigibilità (IPE);

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 6, del d.lgs 36/2023 prevede che dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione;

CONSIDERATO che l'art. 33 comma 14 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 recante *“Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”* prevede che dopo la verifica dei requisiti e la scelta del contraente, il responsabile della spesa può procedere all'esecuzione anticipata del contratto con provvedimento adeguatamente motivato. In tali casi, il contratto è stipulato di norma entro cinque giorni dall'avvio dell'esecuzione anticipata e i termini per l'invio della documentazione all'ufficio sono ridotti di un terzo;

DECIDE

Per tutto quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante del presente dispositivo,

ART. 1

1. L'arch. Rossano Larcinese è nominato Responsabile Unico del Progetto con riferimento alla procedura per l'affidamento relativo Servizio di adesione alla Piattaforma Amazon business per soddisfare le esigenze di acquisto della Presidenza del Consiglio dei ministri, in quanto ritenuto in possesso di adeguata esperienza nel settore di riferimento come previsto all'art. 5 dell'allegato I.2 al Codice. Detto incarico dovrà essere espletato relativamente alle attività di competenza, secondo le esigenze e le direttive impartite, in osservanza del D. Lgs. n.36/2023;
2. La dott.ssa Maria Gaviano è individuata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma 2, del D. Lgs. n.36/2023 nonché dall'Allegato I.2 al medesimo decreto, come supporto al RUP per l'espletamento delle funzioni amministrative.

ART. 2

1. È autorizzata l'adesione alla Piattaforma Amazon al fine di procedere all'acquisto di prodotti rientranti nelle seguenti aree merceologiche come meglio dettagliate nelle premesse: fotografia, ottica, audio e video, libri e pubblicazioni, ferramenta, consumabili da copia/stampa, carta, piccoli e grandi elettrodomestici, arredi per ufficio e complementi di arredi, prodotti informatici, periferiche e accessori, necessari per le esigenze funzionali della Presidenza del Consiglio dei ministri;
2. È autorizzata la stipula di un contratto a consumo mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del citato decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 attraverso la

Piattaforma Amazon Business, con la Società Amazon Business Eu Sarl, con sede legale in legale secondaria in Viale Monte Grappa, 3/5 20124 Milano (MI), mediante accettazione delle condizioni generali di contratto, dei termini e delle condizioni;

3. L'affidamento sarà esperito tramite piattaforma Appalti&Contratti e-Procurement;
4. La durata del contratto è pari a 24 mesi con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi così come previsto dal Codice dei contratti.

ART. 3

1. La spesa massima per l'affidamento delle prestazioni di cui all'art. 1 è stimata in complessivi euro 135.000,00 iva esclusa.
2. L'importo di cui al comma 1, per i 24 mesi è pari a euro 109.800,00 comprensivo di IVA, graverà sulle disponibilità del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri sui seguenti capitoli di spesa:
 - capitolo 187 pg. 1 E.F. 2025-2027 per un importo complessivo pari a € 54.900,00 così suddiviso:
 - Clausola 1 E.F. 2025 € 4.900,00
 - Clausola 2 E.F. 2026 € 25.000,00
 - Clausola 3 E.F. 2027 € 25.000,00
 - capitolo 902 pg. 1 E.F. 2025-2027 per un importo complessivo pari a € 27.450,00 così suddiviso:
 - Clausola 1 E.F. 2025 € 2. 450,00
 - Clausola 2 E.F. 2026 € 12.500,00
 - Clausola 3 E.F. 2027 € 12.500,00
 - capitolo 910 pg. 1 E.F. 2025-2027 per un importo complessivo pari a € 27.450,00 così suddiviso:
 - Clausola 1 E.F. 2025 € 2. 450,00
 - Clausola 2 E.F. 2026 € 12.500,00
 - Clausola 3 E.F. 2027 € 12.500,00

ART. 4

1. A seguito della stipula del contratto, allo scopo di consentire il regolare svolgimento delle attività istituzionali presso le sedi della Presidenza del Consiglio dei ministri, si dispone l'immediato inizio della prestazione, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 33, comma 14 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024.

La presente decisione, unitamente agli ulteriori atti che ad essa seguiranno, sarà trasmessa, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.



Cons. Gabriella Salone

08-10-2025 | 19:27:45 CEST

Gabriella Salone

08-10-2025 | 19:54:55 CEST